

Finanziamento agevolato di programmi di penetrazione commerciale volti a costituire insediamenti durevoli all'estero¹

Che cos'è

È il finanziamento a tasso agevolato delle spese sostenute nella realizzazione di programmi di penetrazione commerciale volti a costituire insediamenti durevoli in Paesi non appartenenti all'Unione Europea. I programmi di penetrazione commerciale devono avere come obiettivo la costituzione di una presenza stabile e qualificata dell'impresa nel Paese di destinazione del programma (ad esempio, uffici di rappresentanza, uffici o filiali di vendita e di centri di assistenza, magazzini, depositi e sale espositive).

Beneficiari

Imprese italiane, esportatrici di beni e servizi. Hanno priorità sui fondi: le piccole e medie imprese (comprese quelle agricole), i loro consorzi e raggruppamenti, le società a prevalente capitale pubblico che operano per la commercializzazione all'estero dei prodotti delle PMI del Mezzogiorno, i soggetti in possesso di una certificazione di qualità del prodotto o dell'azienda.

Spese finanziabili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute nel periodo di realizzazione, che decorre dalla data di approvazione del programma e termina due anni dopo la stipula del contratto. Tali spese devono risultare coerenti con i programmi e le capacità organizzative, economiche e finanziarie del soggetto richiedente.

Nel caso in cui il programma sia volto al potenziamento di strutture già operanti all'estero, la spesa è ammissibile a condizione che risultino chiaramente le spese straordinarie e aggiuntive rispetto alla normale attività commerciale e promozionale, derivanti dall'ampliamento delle strutture permanenti e/o del personale in loco.

Caratteristiche dell'intervento

La durata complessiva del finanziamento non può essere superiore a 7 anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Il tasso di interesse agevolato è pari al 40% del tasso di riferimento, applicabile alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

Ciascun finanziamento può essere concesso per un importo non superiore a euro 2.065.000. Qualora il soggetto beneficiario sia un consorzio, una società consortile o un raggruppamento di PMI che gestisca direttamente l'insediamento durevole da realizzare all'estero, tale importo può essere elevato fino a euro 3.098.000.

Il finanziamento può coprire fino all'85% dell'importo delle spese complessivamente previste dal programma di penetrazione commerciale approvato.

Procedura e tempi

La domanda deve essere presentata alla SIMEST e redatta su apposito modulo. Entro novanta giorni dalla data di arrivo della domanda, la SIMEST sottopone alla deliberazione del Comitato Agevolazioni la proposta di finanziamento ed entro quindici giorni dalla decisione ne comunica l'esito all'impresa.

Per garantire il rimborso del capitale e dei relativi interessi, l'impresa deve prestare alla SIMEST, al momento della richiesta di erogazione, idonea garanzia. Le PMI che superino determinati parametri e che siano operative da almeno tre anni, possono accedere al beneficio della garanzia integrativa e sussidiaria - GIS - di cui alla legge 57/2001, in misura pari al 40% dell'importo dei finanziamenti deliberati a favore delle stesse.

¹ Legge n. 394 del 29 luglio 1981, art. 2.